



TRIBUNALE CIVILE DI MODENA

SEZIONE III

Ufficio esecuzioni immobiliari

ISTRUZIONI OPERATIVE AGLI AUSILIARI (CUSTODE GIUDIZIARIO E PROFESSIONISTA DELEGATO) PER VERIFICHE PRELIMINARI URGENTI SU TITOLO ESECUTIVO RAPPRESENTATO DA D.I., non motivato, alla luce del sopravvenuto arresto della Cassazione a S.U. Civili con sentenza 6.04.2023 n 9479.

All'IVG- MODENA
AI PROFESSIONISTI DELEGATI

I Giudici delle esecuzioni immobiliari, dott.ri Umberto Ausiello e Roberta Vaccaro, all'esito di apposita riunione di sezione ex art. 47 quater e di concerto con il Presidente del Tribunale ed il Presidente della III Sezione,

richiamati i principi giurisprudenziali sopravvenuti di cui alla sentenza n.9479/2023 delle S.U. civili della Cassazione;

considerato, segnatamente, che con la citata sentenza, le Sezioni Unite Civili, pronunciandosi ai sensi dell'art. 363, comma 3, c.p.c. su una questione di particolare importanza sorta a seguito delle decisioni della CGUE, in data 17 maggio 2022 (sentenza in C-600/19, Ibercaja Banco; sentenza in cause riunite C-693/19, SPV Project 1503, e C-831/19, Banco di Desio e della Brianza; sentenza in C-725/19, Impuls Leasing Romania; sentenza in C-869/19, Unicaja Banco), hanno statuito – quanto alla fase esecutiva – che il giudice dell'esecuzione:

- a) in assenza di motivazione del decreto ingiuntivo (*azionato in executivis*) in riferimento al profilo dell'abusività delle clausole, ha il dovere – da esercitarsi sino al momento della vendita o dell'assegnazione del bene o del credito – di controllare la presenza di eventuali clausole abusive che abbiano effetti sull'esistenza e/o sull'entità del credito oggetto del decreto ingiuntivo;
- b) ove tale controllo non sia possibile in base agli elementi di diritto e fatto già in atti, dovrà provvedere, nelle forme proprie del processo esecutivo, ad una sommaria istruttoria funzionale a tal fine;
- c) dell'esito di tale controllo sull'eventuale carattere abusivo delle clausole – sia positivo, che negativo – informerà le parti e avviserà il debitore esecutato che entro 40 giorni può proporre

opposizione a decreto ingiuntivo ai sensi dell'art. 650 c.p.c. per fare accertare (solo ed esclusivamente) l'eventuale abusività delle clausole, con effetti sull'emesso decreto ingiuntivo;

d) fino alle determinazioni del giudice dell'opposizione a decreto ingiuntivo ai sensi dell'art. 649 c.p.c., non procederà alla vendita o all'assegnazione del bene o del credito;

ritenuto, pertanto, necessario ed urgente fornire delle linee guida operative agli ausiliari onde poter assicurare l'emersione tempestiva (ai fini del successivo controllo officioso demandato al GE) dei titoli esecutivi che presentino le sopraenunciate caratteristiche, azionati nelle procedure esecutive immobiliari in corso;

DISPONGONO QUANTO SEGUE

1. ANTERIORMENTE ALL'AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA (procedure in fase di istruttoria con udienza ex art. 569 c.p.c. o 600 c.p.c. già fissata).

Il custode giudiziario ed il professionista pre-delegato (se designato) verifichino:

- 1) se vi siano creditori costituiti nelle procedure esecutive pendenti sulla base di decreto ingiuntivo, quale titolo esecutivo;
- 2) se il decreto ingiuntivo appaia, ad un esame anche sommario, essere stato emesso nei confronti di consumatore (persona fisica è per scopi estranei alla propria eventuale attività imprenditoriale; commerciale, artigianale o professionale) e se la somma ingiunta derivi, nell'*an* o nel *quantum*, dall'applicazione di clausole abusive;

in caso di delibazione positiva o nei casi dubbi si segnali il titolo interessato prontamente al GE.

2. PER LE PROCEDURE ESECUTIVE IN FASE DI VENDITA (ante aggiudicazione).

Il professionista delegato verifichi con la massima sollecitudine ed in ogni caso, ove possibile, entro 7 giorni prima della vendita senza incanto quanto sopra;

in caso di delibazione positiva o di dubbio circa la sussistenza di uno o più titoli esecutivi (D.I.) da sottoporre al vaglio officioso di abusività del GE, il professionista delegato (B):

a) qualora risultino costituiti altri creditori muniti di titolo esecutivo immune da censure sul punto, darà corso alla celebrazione della vendita e contestualmente, con nota scritta in PCT, segnalerà al GE la presenza di titoli esecutivi da sottoporre al vaglio officioso di cui sopra INVITANDO i creditori interessati a depositare entro 7 giorni il contratto o negozio sottostante il D.I. e documentazione ritenuta opportuna (cfr. infra);

b) qualora l'esecuzione si fondi solo sul D.I. (o più D.I.) da sottoporre al vaglio officioso del GE, rimetterà con la massima urgenza gli atti al GE, anticipando la nota anche per le vie brevi (con indicazione della data della vendita) per i provvedimenti conseguenziali, contestualmente INVITANDO i creditori interessati a depositare con la massima urgenza (considerata la data della vendita) il contratto o negozio sottostante il D.I. e documentazione ritenuta opportuna (cfr. infra); in

detta ipotesi, non potrà procedere alla celebrazione della vendita senza autorizzazione del GE (che dovrà essere previamente interpellato il giorno prima della vendita);

Il professionista delegato avrà cura di **invitare** i creditori interessati a depositare con la massima sollecitudine (e comunque, nel caso si tratti dell'unico titolo esecutivo legittimante la prosecuzione delle vendite, ove possibile, non oltre **tre giorni prima la data prevista per la celebrazione della vendita**) :

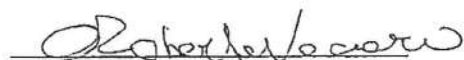
- a) il contratto o negozio sottostante il D.I. emesso;
- b) la documentazione ritenuta utile, qualora sussistente, per escludere eventualmente, sotto il versante soggettivo, la qualifica di consumatore della parte esecutata-persona fisica (es. estratto camerale che documenti la qualifica, in capo al fideiussore, di amministratore della società o socio con quota patrimoniale significativa), ovvero, sotto il versante oggettivo, la natura abusiva delle clausole.

Si manda alla Cancelleria per la comunicazione urgente della presente circolare esplicativa all'IVG di Modena ed ai professionisti delegati, per il tramite dello sportello del professionista delegato, pubblicazione sul sito del Tribunale e comunicazione agli ordini professionali di competenza.

Modena, 29.05.2023

I Giudici dell'esecuzione

Roberta Vaccaro



Umberto Ausiello

